PROGRAMMA ELETTORALE

Lettera del candidato

Care cittadine, cari cittadini,

mi candido alla guida della nostra città con senso di responsabilità, spirito di servizio e profondo amore per Trani. Questo programma nasce dall'ascolto, dal confronto e dalla volontà concreta di costruire una città più giusta, moderna e vivibile.

Trani ha enormi potenzialità che meritano di essere valorizzate attraverso una visione chiara e azioni concrete. Il nostro impegno è quello di restituire centralità ai bisogni delle persone, rilanciare l'economia locale e migliorare la qualità della vita di tutti.

Credo in una città che sappia includere, crescere e innovare senza perdere la propria identità. Insieme possiamo costruire un futuro fatto di opportunità, partecipazione e sviluppo, dando valore a ciò che abbiamo

Con determinazione e trasparenza,

Giacomo Marinaro

PRIORITÀ STRATEGICHE

- **Rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio** come motore di sviluppo turistico e economico attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e soprattutto della vita quotidiana dei cittadini
- **Sostegno all'economia locale e al commercio** attraverso politiche attive e semplificazione amministrativa.
- **Inclusione sociale e attenzione alle fragilità** con interventi concreti su disabilità, casa e sostegno alle famiglie.
- **Riqualificazione delle aree dismesse** per creare spazi per giovani, sport e nuove attività per dare una visione unica e innovativa di tutta la Città.
- **Efficienza della macchina comunale** per garantire servizi rapidi, trasparenti e vicini ai cittadini

Candidato Sindaco: Giacomo Marinaro

Elezioni Amministrative 24-25 Maggio 2026 – Comune di Trani

INDICE

1. Visione e principi guida
2. Riqualificazione urbana e valorizzazione del territorio
3. Mobilità, parcheggi e sostenibilità ambientale
4. Rigenerazione delle aree dismesse
5. Sviluppo economico e commercio
6. Sport e impiantistica sportiva
7. Turismo e valorizzazione del territorio
8. Cultura
9. Terzo settore , disabilità ed inclusione
10. Lavori pubblici e governo del territorio
11. Riorganizzazione della macchina comunale
12. Trasparenza amministrativa e partecipazione

1. Visione e principi guida

Il programma amministrativo proposto si fonda su una visione moderna, inclusiva e sostenibile della città di Trani. L'obiettivo è quello di promuovere uno sviluppo equilibrato che sappia coniugare crescita economica, tutela e valorizzazione del patrimonio storico e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

L'azione amministrativa sarà improntata a principi di trasparenza, efficienza e partecipazione, con un dialogo costante tra istituzioni e comunità cittadina.

---

2. Riqualificazione urbana e valorizzazione del territorio

Il porto e il centro storico rappresentano il cuore identitario della città. Si intende promuovere un processo di riqualificazione urbana che valorizzi queste aree, migliorandone la fruibilità e rafforzandone l'attrattività con interventi decisi.

Le Piazze sono da sempre i luoghi di ritrovo per eccellenza dei cittadini, dove si possono agevolare incontro comunicazione scambio culturale, ma soprattutto dove poter passare momenti di distensione e calma.

Piazza della Repubblica come Piazza Petronelli, Piazza Marinai d'Italia sono le piazze che più sono nel cuore della città e dovranno essere riqualificate e viste da esempio per tutte le piazze presenti nei nostri quartieri affinché i cittadini possano avere dei luoghi dove potersi incontrare, dialogare o semplicemente passare dei momenti di quiete.

Parlare di valorizzazione del territorio diviene fondamentale quando si affronta il tema dell'edilizia scolastica, ambiente primario per accogliere al meglio in modo salubre e sicuro i nostri bambini e ragazzi. Sarà importante intervenire attraverso interventi di ristrutturazione ed adeguamento delle strutture esistenti, di efficientamento energetico e soprattutto con un'adeguata programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, l'urgenza deve divenire un'eccezione, non il quotidiano.

Sicurezza della nostra città come priorità una illuminazione pubblica migliore potenziando quella già esistente con la previsione di nuovi punti luce. La luce da sola non basta: funziona meglio se combinata con videosorveglianza.

Gli interventi saranno orientati al recupero del decoro urbano, al miglioramento dei servizi e alla valorizzazione delle attività economiche presenti, nel rispetto della vocazione storica e culturale del territorio.

---

3. Mobilità parcheggi e sostenibilità ambientale

Una città più vivibile passa attraverso una mobilità efficiente e sostenibile. È necessario superare le attuali criticità legate alla congestione del traffico e alla carenza di aree di sosta.

Al centro della visione vi è l'idea di una Trani più funzionale e più vivibile, capace di coniugare bellezza, servizi, ordine urbano e sviluppo. Una città che sappia valorizzare i propri luoghi identitari, recuperare i propri spazi abbandonati e offrire finalmente risposte chiare sul piano amministrativo e infrastrutturale.

Uno dei punti riguarda individuare maggiori aree pedonali o a ZTL anticipate da un piano del traffico e della mobilità che ne favorisca l'utilizzo.

L'area portuale pedonale, pensata non come intervento isolato, ma come parte di una revisione più ampia e organica della mobilità cittadina. L'obiettivo è restituire centralità e qualità urbana ad uno dei luoghi simbolo di Trani, migliorandone la fruibilità per cittadini e visitatori, sostenendo al tempo stesso le attività economiche presenti e rendendo l'intera zona più ordinata, accessibile e attrattiva.

Proprio per questo, la pedonalizzazione dovrà essere accompagnata da un nuovo piano strategico della viabilità e della sosta, fondato sull'aumento dei parcheggi, sulla migliore organizzazione degli spazi esistenti, implementazione di colonnine di ricarica "superfast" e su una gestione più efficiente dei flussi urbani. Passando anche per l'utilizzo di veicoli ecologici più piccoli che possano essere più agevoli.

Individuare aree di parcheggio come possono essere i capannoni Ruggia, l'ex mercato ortofrutticolo e una zona a sud della città.

L'amministrazione intende individuare e realizzare nuove aree parcheggio strategiche, soprattutto nelle zone a maggiore affluenza, migliorando al contempo i collegamenti tra periferie e centro con un servizio Tpl da implementare con agevolazioni e mezzi più agevoli cercando di diminuire i momenti di attesa. Sarà importante dotare le soste per gli autobus di monitor che sappiano dare tempi certi di attesa ai fruitori.

Sarà importante il recupero delle piste ciclabili e dei tratti pedonali, vedi via Martiri di Palermo o Viale De Gemmis, e la loro implementazione con il servizio di bike sharing da reintrodurre.

Saranno promossi interventi mirati per rendere più fluida la circolazione e garantire maggiore accessibilità, con particolare attenzione ai residenti e alle attività commerciali.

La tutela dell'ambiente è una priorità imprescindibile. Sicuramente la mobilità dolce e sostenibile aiuteranno ma sarà necessario intensificare le politiche ambientali.

La manutenzione del verde e dei parchi deve essere implementata e gli arbusti che dovranno essere tagliati sostituiti nell'immediato con altre essenze che possano coesistere nel nostro ecosistema.

La raccolta porta a porta dovrà essere affiancata dalla raccolta puntuale che porti benefici in termini di miglioramento del servizio e soprattutto una distribuzione più equa della TARI.

Amiu spa avrà un ruolo sempre più importante e si dovranno implementare gli impianti e utilizzare al meglio gli spazi presenti nelle proprie prorietà.

Occorre Un impianto di trasferenza rifiuti (o stazione di trasbordo) è un'area attrezzata dove i rifiuti raccolti da mezzi piccoli (compattatori urbani) vengono scaricati, compattati, per essere caricati su mezzi di grande capacità (autoarticolati). Questo processo ottimizza la logistica, riducendo i costi di trasporto, le emissioni inquinanti e il traffico verso gli impianti di smaltimento o recupero.

Presso la discarica si procederà con la chiusura definitiva del terzo lotto e assieme ad Amet utilizzare gli altri lotti per realizzare impianti fotovoltaici e comunità energetiche in modo tale da riutilizzare l'energia rinnovabile e soprattutto abbattere i costi.

4. Rigenerazione delle aree dismesse

Le aree dismesse rappresentano un'importante opportunità per lo sviluppo urbano.

Tra le priorità individuate vi è il recupero dell'area dei Capannoni Ruggia, oggi in stato di abbandono, con la previsione, una volta completata l'acquisizione dell'area, della realizzazione di un parcheggio interrato ad un solo livello e della contestuale riqualificazione dei capannoni, da destinare ad attività associative, realtà del terzo settore e piccole iniziative imprenditoriali a canone agevolato

Un altro asse fondamentale riguarda la rigenerazione delle aree dismesse, da trasformare in occasioni concrete di crescita e sviluppo per la città. In questa prospettiva, l'ex Mercato Ortofrutticolo rappresenta uno spazio strategico su cui costruire un intervento importante di riqualificazione urbana e funzionale. Quest'area potrà diventare un luogo dedicato alla piccola e media imprenditoria locale, ai giovani, ai laboratori creativi e alle nuove forme di espressione culturale, con la previsione anche di una sala registrazione per i tanti artisti tranesi. Gli spazi esterni potranno invece essere restituiti alla città attraverso attrezzature dedicate allo sport e agli eventi, con campi da basket e pallavolo, aree per il pattinaggio e uno skate park.

Recupero e restituzione alla Città delle aree riguardanti l'ex Macello in via dei finanzieri, ma soprattutto apertura e fruibilità piena dei beni cittadini come i Giardini di Villa Telesio

5. Sviluppo economico e commercio

Il rilancio dell'economia cittadina rappresenta una priorità assoluta. È necessario sostenere concretamente le attività esistenti e creare condizioni favorevoli per nuovi investimenti.

Le imprese devono crescere e farlo insieme, attraverso la creazione di una rete capace di migliorare condizioni economiche, qualità dei servizi e livello culturale. Centrale è la necessità di una programmazione seria e strutturata, a partire dal piano per il commercio che grazie al grande lavoro del DUC renderà Trani attrattiva per nuovi investimenti grazie ad una regolamentazione precisa che possa dare regole certe a tutti gli imprenditori in modo tale da rendere la propria programmazione più certa. In questo senso, è stato sottolineato come, fino ad oggi, grandi realtà non abbiano trovato le condizioni per investire sul territorio, segnale evidente della necessità di un cambio di passo.

Altro punto fondamentale riguarda la digitalizzazione: la città ha bisogno di strumenti moderni, accessibili e immediati, in grado di fornire informazioni chiare a cittadini, imprese e associazioni. In tal senso, la creazione di una piattaforma unica rappresenterebbe un salto di qualità significativo, facilitando anche l'accesso a finanziamenti e opportunità, non solo comunali.

L'amministrazione si impegnerà a ridurre gli ostacoli burocratici, favorire l'apertura di nuove imprese e valorizzare il commercio locale, soprattutto nel centro cittadino.

Nel centro storico e nelle aree di maggior desertificazione commerciale, sarà importante intervenire con sgravi riguardanti Tari e occupazione del suolo pubblico, con fondi di bilancio comunali che non aumentino assolutamente le tasse per gli altri cittadini, per agevolare nuove aperture e incentivare anche una differenziazione maggiore di attività commerciali e imprese artigianali.

Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione delle eccellenze del territorio e alla creazione di sinergie tra turismo, commercio e servizi.

6. Sport e impiantistica sportiva

Lo sport costituisce un elemento centrale per il benessere della comunità.

L'amministrazione dovrà valorizzare e potenziare le strutture sportive esistenti, con interventi mirati di riqualificazione per lo stadio Comunale Lapi, la tensostruttura Ferrante, il campo Povia, il pistino di atletica del Palazzatto dello sport Assi, palestre scolastiche.

Al contempo sarà necessario creare strutture nuove al coperto e all'aperto.

L'area individuata per una struttura polivalente nuova è quella adiacente l'attuale Palazzetto dello sport, dove creare una tensostruttura dove dare spazi maggiori anche ad altri sport, come pattinaggio, calcio a 5, arti marziali e ginnastica ritmica e artistica.

Per quanto riguarda le aree all'aperto, oltre alla consegna dell'area "Peter Pan", individuazione di nuove aree presso l'ex mercato ortifrutticolo e individuazione di aree presso alcune piazze, dopo confronto partecipato con le associazioni, dove poter installare anche aree fitness come quelle già presenti in città grazie all'intervento del DUC.

Occorrerà soprattutto immaginare uno sport che posso abbattere le barriere ed essere davvero inclusivo ed accessibile per tutti anche attraverso corsi di formazione su sport e disabilità che offrano competenze tecniche e metodologiche migliori per l'inclusione.

7. Turismo e valorizzazione del territorio

Il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di Trani rappresenta una risorsa strategica. Si intende rafforzare l'offerta turistica attraverso interventi di valorizzazione e promozione del territorio.

L'obiettivo è quello di rendere la città sempre più attrattiva, migliorando l'accoglienza e i servizi dedicati ai visitatori.

È importante introdurre una figura tecnica altamente qualificata, selezionata tramite bando pubblico, che operi in maniera indipendente dalla politica e si occupi esclusivamente dello sviluppo turistico e culturale della città. Una figura strategica, capace di programmare, coordinare e attrarre risorse. Che sia da collettore di tutte le attività dell'ente, in grado di poter dare una cornice unitaria e coerente al lavoro di tutti gli uffici, non solo turismo e cultura, ma anche arredo urbano lavori pubblici urbanizzazioni.

In questo contesto si inserisce anche il rilancio del progetto "Costa Sveva", una legge regionale già istituita che prevede la creazione di un brand territoriale capace di mettere in rete le città della BAT, favorendo la nascita di veri e propri circuiti turistici e culturali integrati. Un'opportunità concreta, supportata anche da risorse economiche già disponibili, che può contribuire a rafforzare l'identità e l'attrattività del territorio facendone di Trani città centrale per poter attrarre maggiori presenze e quindi pernotti turistici nella nostra città.

Per supportare tutto questo servirà la rivalutazione di centri culturali ad oggi non utilizzati, come il Monastero di Colonna da mettere in rete con i musei cittadini e gli altri punti nevralgici della città come la Cattedrale. Sarà necessario implementare gli orari di visita e una connessione importante con le altre bellissime chiese della nostra città. Così come valorizzare il lavoro quotidiano di tutti i culti religiosi che sul nostro territorio esaltano la propria cultura e il saper vivere insieme. Il turismo religioso così diventa risorsa imprescindibile per la nostra comunità.

Il mare resta il punto focale della nostra città. Occorre migliorare e implementare il servizio sulle spiagge pubbliche, quali servizi igienici, docce e salvamento con presidio di bagnini, facendo attenzione all'accessibilità per tutti. Importante sarà implementare il servizio di trasporti e mobilità da e per il mare.

---

8. Cultura

Il progetto mette al centro il cittadino. Vogliamo una Trani in cui la cultura non sia un lusso per pochi, ma un servizio di prossimità che raggiunge ogni quartiere e ogni cittadino, abbattendo le barriere sociali e generazionali.

La cultura come chiave e strumento di emancipazione.

Perché una città che legge, che recita in un teatro ritrovato e che si incontra nelle piazze, è una città che non ha paura del futuro.

1. La Biblioteca Diffusa: "Oltre le Mura della Bovio"

La Biblioteca Bovio è il nostro cuore pulsante. Vogliamo esportare il suo modello di accoglienza e fermento intellettuale in tutta la città.

Vogliamo che ogni cittadino di Trani, uscendo di casa, senta che la città gli offre un'opportunità per crescere. Se la Biblioteca Bovio è riuscita a diventare la "casa" di molti, il nostro impegno è rendere Trani intera la casa della cultura e del cittadino.

- Presidi Culturali di Quartiere: Creazione di "punti lettura" e biblioteche di condominio o di quartiere nelle zone periferiche (Sant'Angelo, Pozzo Piano, zona Nord), gestiti in collaborazione con il terzo settore.

- Biblio-Bus Comunale: Un servizio itinerante che porti libri, laboratori per bambini e assistenza digitale laddove mancano spazi di aggregazione.

- Potenziamento della rete Museale: Mettere in rete la Biblioteca con i musei cittadini (Castello Svevo, Museo Diocesano, Museo della Macchina per Scrivere, Palazzo Beltrani) per un biglietto unico e percorsi didattici integrati.

- Oltre la Bovio: Una nuova biblioteca: Proponiamo il trasferimento e l'ampliamento della sezione Bi. R. BA, ragazzi e bambini, della biblioteca comunale G. Bovio, in una struttura dedicata (un immobile di pregio o un bene confiscato rigenerato), creando la "Prima Biblioteca dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Trani", su modello di Sala Borsa di Bologna. Non più un'area all'interno di un palazzo per adulti, ma un intero spazio pensato, arredato e gestito esclusivamente per loro, un centro laboratoriale e di crescita condivisa per avvicinare i piccoli alla lettura e ai suoi benefici.

2. I Giovani al Centro: Creatività e Protagonismo

La "Bovio" è frequentata da centinaia di studenti. Dobbiamo dare loro più spazio e responsabilità.

- Coworking Pubblico: Creazione di spazi di lavoro condivisi per giovani creativi e startup culturali, sfruttando immobili comunali sottoutilizzati, vedi ex mercato ortofrutticolo.

3. Il Patrimonio come Scena Aperta

Vogliamo che la bellezza di Trani (la Cattedrale, il Castello, il Porto, la Giudecca) sia vissuta quotidianamente dai tranesi, non solo dai turisti.

- Rassegna "Cortili Aperti": Valorizzazione dei palazzi storici del centro attraverso concerti da camera e letture sceniche, in sinergia con i privati.

4. Il Teatro Comunale: Il Cantiere della Comunità

L'apertura di un teatro a Trani non deve essere solo un'inaugurazione edilizia, ma l'inizio di una nuova era sociale.

- Gestione Partecipata: Proponiamo un modello di gestione che veda il Comune come garante, ma che coinvolga le associazioni teatrali e artistiche locali nella programmazione.

- Il "Biglietto Sospeso": Istituzione di un fondo comunale per garantire l'accesso gratuito agli spettacoli per le fasce sociali più deboli.

5. Cultura a "Chilometro Zero"

Vogliamo una cultura che venga a cercarti sotto casa, non che ti costringa a spostarti in centro.

- Micro-Eventi di Quartiere: Un bando annuale rivolto alle associazioni per realizzare piccoli eventi gratuiti (musica, teatro di strada, letture) nelle piazze periferiche e nei parchi pubblici.

- Museo Diffuso e Street Art: Valorizzazione delle aree meno turistiche attraverso murales d'autore che raccontino la storia di Trani, trasformando i muri in una galleria d'arte a cielo aperto sempre accessibile.

- Wi-Fi e Digital Library: Potenziare la rete pubblica per permettere l'accesso gratuito a contenuti culturali digitali (ebook, audiolibri, archivi storici) in tutti i parchi cittadini.

- Mappa della Cultura Diffusa: creazione di un portale o una app dove i cittadini e i turisti possono vedere in tempo reale quali beni comuni sono aperti, quali attività gratuite ospitano e quali associazioni li gestiscono.

6. Trani Rete Festival

Creare un ecosistema di eventi che duri tutto l'anno.

- Stati Generali della Cultura: Un tavolo permanente con tutte le associazioni del territorio per coordinare il calendario ed evitare sovrapposizioni, mettendo a disposizione gratuitamente i suoli pubblici e i servizi comunali (palchi, sedie, permessi) per chi organizza eventi gratuiti.
- Ufficio della Cittadinanza Attiva: Il comune diventa partner delle associazioni locali che non dovranno più combattere con la burocrazia per organizzare un evento gratuito.
- Il Festival delle Associazioni: Un nuovo appuntamento annuale dove ogni realtà (musicale, sportiva, letteraria, solidale) presenta alla città il proprio operato con performance gratuite nel centro storico.
- Festival degli artisti di strada che offrono spettacoli di giocoleria, acrobazia, teatro e musica in spazi pubblici, coinvolgendo il pubblico

7. I Luoghi della Rinascita: Villa Telesio

Villa Telesio: Il Parco della Cultura e della Biodiversità

Villa Telesio non deve essere solo un giardino, ma un'estensione verde della Biblioteca Bovio.

- L'Ortobiblioteca: Creazione di percorsi di lettura all'aperto e aree attrezzate per lo studio e il book-crossing, immerse nel verde, con accesso Wi-Fi gratuito per studenti e smart workers.

- Eventi "Under the Stars": Utilizzo della villa come anfiteatro naturale per rassegne cinematografiche estive gratuite, teatro di narrazione e concerti acustici a basso impatto acustico, valorizzando il silenzio e la natura.

9. Terzo settore , disabilità ed inclusione

Una città equa è una città che non lascia indietro nessuno. Saranno promosse politiche inclusive volte all'abbattimento di qualsiasi forma e tipo di discriminazione, con particolare attenzione alle persone con disabilità e ai soggetti più fragili.

Costruire una città che includa davvero. Il terzo settore non è un interlocutore marginale, ma un pilastro della comunità. Per questo, l'impegno è rafforzarne il ruolo con strumenti concreti, accesso ai finanziamenti e piena integrazione nella programmazione comunale. In questa direzione, nasce la proposta di una piattaforma comunale dedicata, per garantire comunicazione, trasparenza, accesso alle opportunità e partecipazione attiva.

Il Comune deve essere partner del Terzo Settore locale, costruendo servizi basati sull'ascolto reale delle famiglie e delle fragilità tranesi, valorizzando chi il territorio lo vive e lo presidia ogni giorno: La nostra priorità deve essere l'attivazione sistematica della co-progettazione

Sull'assistenza specialistica scolastica, si propone il superamento del criterio esclusivo del verbale INPS (art. 3 comma 3), introducendo una valutazione basata sulla diagnosi funzionale e sul profilo di funzionamento dello studente. Perché ogni ragazzo ha bisogni diversi e merita risposte adeguate.

Accanto a questo, è prevista l'istituzione di un fondo di flessibilità ("fondo paracadute"), per rispondere rapidamente alle esigenze delle scuole. Inoltre anche un coordinamento stabile tra Comune, scuole e ASL, per decidere insieme e intervenire subito.

Sul personale scolastico, serve un cambio di passo: sportelli dedicati nelle scuole per docenti e personale ATA, con formazione, supporto operativo e sostegno psicologico. Perché non si può parlare di inclusione senza sostenere chi la rende possibile ogni giorno.

In questa direzione, si intende promuovere anche servizi di facilitazione digitale per semplificare l'accesso alle iscrizioni e ai contributi, nonché un'interlocuzione attiva con la Regione per misure di sostegno economico alle famiglie.

Sul fronte educativo, è anche prevista l'introduzione del convenzionamento con le scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio, per garantire maggiore equità di accesso e sostenere concretamente le famiglie, da affiancare alla aperture di asili Nido e sezione primavera in costruzione presso il complesso della scuola Bovio e in zona Turisana.

La disabilità deve essere una competenza condivisa e trasversale: dal Turismo per progettare spiagge e percorsi accessibili alla Cultura che deve garantire che ogni evento sia fruibile da tutti e che faccia parlare anche in maniera irriverente la Disabilità alla manutenzione ordinaria di marciapiedi e strade e con l'ausilio sempre più importante per l'accessibilità dell'O.C.A.B.A. (Osservatorio Comunale Abbattimento Barriere Architettoniche).

Una città è veramente all'avanguardia solo quando ogni suo ambito è pensato per l'universalità dei cittadini senza avere necessariamente il "controllore" che verifichi l'effettiva tutela delle persone con disabilità.

Il progetto riguardante il "Dopo di noi" dovrà essere sempre più centrale con maggiore comunicazione, trasparenza e accessibilità per tutti.

Sul lavoro, la proposta è concreta: inserire clausole sociali nei bandi pubblici per garantire l'assunzione di persone con disabilità, includendo anche la disabilità psichica. Inclusione significa autonomia, non assistenza.

Trani dovrebbe promuovere un modello dove non esistano monopoli di azione o selezioni ristrette ma dove ogni cittadino con disabilità possa trovare una collocazione lavorativa dignitosa, dopo un reale ed efficace bilancio delle competenze, valutandone abilità, risorse e protetta da regole trasparenti e uguali per tutti.

A queste attività si affiancano anche le azioni dedicate a quella fascia di popolazione cosiddetta della terza età, con l'obiettivo di contrastare solitudine e fragilità. Si prevede il potenziamento dei servizi domiciliari di assistenza e di cosidetta alfabetizzazione digitale, la creazione di spazi di socialità e informativi diffusi nei quartieri, oltre a programmi di invecchiamento attivo che valorizzino il loro ruolo nella comunità e nelle scuole.

Valore fondamentale da perseguire per costruire una comunità realmente inclusiva è quella dell'uguaglianza di genere, partendo da politiche rivolte ai più giovani sino agli interventi che coinvolgano adulti nel contesto sia interno che esterno all'ente. Questo si costruisce partendo dalle politiche di prevenzione coinvolgendo il centro antiviolenza e operatori del settore con quelle di educazione soprattutto nelle scuole per le nuove generazioni.

---

10. Lavori pubblici, governo del territorio

Lavori pubblici ed edilizia non possono più essere affrontati come settori separati, né gestiti in modo episodico o frammentario, ma devono rientrare in una visione unitaria di città, fondata su programmazione, regole chiare, tempi certi e scelte coerenti con i bisogni reali del territorio.

Trani ha bisogno di un'amministrazione capace di governare le trasformazioni urbane con metodo, competenza e continuità, superando definitivamente ogni logica emergenziale o priva di indirizzo strategico, così da garantire ai cittadini, ai professionisti e alle imprese procedure più trasparenti, interpretazioni univoche, risposte affidabili e una macchina comunale realmente in grado di accompagnare lo sviluppo ordinato del territorio.

In questa prospettiva, sarà centrale dare piena attuazione, in sede comunale, alla L.R. Puglia n. 36/2023 in materia di ristrutturazione edilizia, già comunemente richiamata come "ex Piano Casa", nonché agli ulteriori strumenti regionali di rigenerazione urbana ed edilizia. L'obiettivo sarà valorizzare il patrimonio edilizio esistente, incentivare il recupero e la riqualificazione della città costruita (con particolare attenzione al nostro centro storico) e creare condizioni favorevoli per nuovi investimenti sul tessuto urbano consolidato.

Parte integrante di questa visione sarà la volontà di rendere più partecipato, stabile e qualificato il sistema della pianificazione e della regolamentazione edilizia e urbanistica, aprendo una stagione di confronto concreto con i soggetti che operano quotidianamente sul territorio, riconoscere agli Ordini professionali un ruolo non solo consultivo, ma attivo e propositivo, sarà quindi importante costituire tavoli tecnici permanenti sulle diverse tematiche che interessano la trasformazione urbana, fondati sull'ascolto, sul confronto tecnico e sulla condivisione preventiva delle criticità applicative, partendo dalla Modifica del RET aggiornandolo li dove sono presenti disposizioni contrastanti con le normative tecniche sovraordinate sopraggiunte.

Accanto a questo percorso, sarà promosso anche un sistema partecipativo di segnalazione e mappatura delle criticità urbane, attraverso una piattaforma digitale comunale semplice e accessibile a tutti. I cittadini potranno segnalare in modo diretto e georeferenziato problemi presenti sul territorio, come dissesti stradali, marciapiedi danneggiati, guasti alla pubblica illuminazione, degrado di spazi pubblici o altre situazioni che richiedano attenzione.

In questo modo, la partecipazione dei cittadini diventerà parte concreta del processo di cura, manutenzione e miglioramento della città.

Per far ciò occorrerà che il sistema delle manutenzioni debba essere diretto e quindi affidato in house alla nostra azienda municipalizzata, che con squadre di pronto intervento possa facilmente portare a soluzioni rapide e concrete

Nell'era della digitalizzazione diviene anche fondamentale una piattaforma digitale comunale dedicata alle imprese, alternativa alla tradizionale Mepa, un 'albo digitale' di fornitori e professionisti che consentirà di accedere facilmente a informazioni, finanziamenti e gare favorendo il dialogo diretto tra l'amministrazione e le imprese, anche più piccole, che vogliono affacciarsi per la prima volta nel mondo dei lavori pubblici.

Modifica dei valori IMU, in diminuzione, per quei comparti che non hanno mai visto trasformazioni del territorio e pertanto, conservano ancora la loro vocazione agricola per far si che i cittadini non continuino a pagare cifre esorbitanti per terreni edificabili solo sulla carta, ma in sostanza ancora agricoli.

L'intera azione amministrativa in materia di lavori pubblici ed edilizia dovrà dunque muoversi lungo una direttrice precisa: più programmazione, più competenza, più partecipazione e più capacità di trasformare il confronto con cittadini, professionisti e imprese in strumenti concreti di governo del territorio.

---

11. Riorganizzazione della macchina comunale: trasparenza e partecipazione

Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente rappresenta una condizione essenziale per lo sviluppo della città e per la costruzione di un rapporto di fiducia con i cittadini. In quest'ottica, si rende necessario un deciso cambio di passo.

Importante sarà avviare una riorganizzazione strutturale degli uffici comunali, puntando su semplificazione, digitalizzazione e riduzione dei tempi di risposta. Sarà valorizzato il personale interno e saranno introdotti strumenti moderni per migliorare l'efficienza dei servizi, rendendo il Comune più accessibile, rapido e vicino alla comunità.

Un'amministrazione efficace si fonda innanzitutto sulle persone e sul loro valore. L'obiettivo è quindi quello di rafforzare e valorizzare le risorse umane, sia attraverso l'incremento del personale sia mediante lo sviluppo continuo delle competenze.

Non è sufficiente aumentare gli organici: è necessario disporre di una struttura qualificata, costantemente aggiornata e in grado di adattarsi ai cambiamenti, anche grazie a percorsi di formazione e crescita professionale.

È altrettanto importante garantire un contesto lavorativo sano, inclusivo e fondato sul rispetto e sulle pari opportunità, favorendo il confronto con i dipendenti e migliorando il benessere organizzativo complessivo.

In parallelo, si punta a superare il modello burocratico tradizionale, costruendo un'amministrazione più snella, rapida e orientata ai risultati concreti, attraverso la riorganizzazione dei processi, il potenziamento dei sistemi di valutazione e la valorizzazione del merito in modo chiaro e trasparente sottolineando l'importanza di una gestione finanziaria sana e trasparente per garantire la buona amministrazione.

Un ruolo centrale è svolto anche dal rapporto tra amministrazione e cittadini, che deve basarsi su trasparenza, ascolto e partecipazione attiva, attraverso iniziative pubbliche e momenti di confronto diretto che favoriscono il dialogo tra istituzioni e comunità, rendendo i cittadini parte integrante dei processi decisionali e della vita amministrativa.

Evidenziando l'importanza degli indicatori di valore pubblico per valutare l'efficacia delle politiche amministrative, spiegando come la cittadinanza possa essere coinvolta in modo attivo nei processi decisionali e di controllo dell'amministrazione comunale.

Infine, innovazione e digitalizzazione rappresentano strumenti chiave per rendere i servizi più accessibili, efficienti e vicini ai cittadini, rafforzando così il legame tra istituzioni e territorio.

CONCLUSIONI

Il presente programma rappresenta un impegno concreto verso la costruzione di una Trani più moderna, inclusiva e sostenibile.

Attraverso un'azione amministrativa responsabile e partecipata, si intende rispondere alle esigenze della comunità e valorizzare le potenzialità del territorio, ponendo le basi per uno sviluppo duraturo.